

BERGAMO FILM MEETING

International Film Festival
35ª edizione | 11 - 19 marzo 2017

EUROPE, NOW! CINEMA EUROPEO CONTEMPORANEO

La grande vivacità del nuovo cinema europeo protagonista dell'edizione 2017 di Bergamo Film Meeting attraverso le personali di **Thanos Anastopoulos** (Grecia), **Dominique Cabrera** (Francia) e **Dagur Kári** (Islanda).

Prende corpo la 35ª edizione di Bergamo Film Meeting, che si svolgerà dall'11 al 19 marzo 2017: alla già annunciata ampia retrospettiva dedicata al pluripremiato regista ceco **Miloš Forman** si affiancheranno le giovani promesse del cinema contemporaneo. Sostenuto anche nel 2017 dall'Unione Europea attraverso il sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa, il Festival riserverà infatti uno sguardo particolare al cinema del nostro continente, non solo attraverso le novità della Mostra Concorso e dei film documentari, ma anche con la sezione "Europe, Now!", che proporrà le personali complete di tre registi emergenti: il greco **Thanos Anastopoulos**, la francese **Dominique Cabrera** e l'islandese **Dagur Kári**.

Ai registi della sezione Europe, Now! Bergamo Film Meeting dedica anche l'immagine ufficiale della 35ª edizione, declinata in tre varianti e ispirata alle atmosfere dei film *Diorthosi (Correction)* di Thanos Anastopoulos, *Le lait de la tendresse humaine* di Dominique Cabrera e *Voksne mennesker (Dark Horse)* di Dagur Kári.

I PROTAGONISTI DELLA SEZIONE EUROPE, NOW!

Thanos Anastopoulos

Attento osservatore della società greca (e non solo), anche nelle sue più recenti e drammatiche evoluzioni, **Thanos Anastopoulos**, oggi tra i registi e documentaristi più noti del suo Paese, esordisce al festival di Rotterdam con il suo primo lungometraggio *Olo to varos tou kosmou (Atlas. All the Weight of the World, 2004)*, mosaico di storie di quotidiana umanità percorse da undici diversi personaggi. Successivamente, affronta la crisi greca e le sue ripercussioni sulle vite dei singoli, abbandonati a un destino che lascia poco spazio a prospettive future, con i film *Diorthosi (Correction, 2007)*, che ha rappresentato la Grecia agli Oscar e *I kóri (The Daughter, 2012)*, entrambi presentati alla Berlinale. Infine, nel 2016 Anastopoulos approda al Festival di Cannes con il documentario *L'ultima spiaggia (2016)* - co-diretto con il triestino Davide Del Degan - che raccoglie tante piccole storie dai caratteri universali, racchiuse nel microcosmo del Pedocin, stabilimento balneare a pochi passi dal capoluogo friulano, celebre per il suo muro, che divide i maschi dalle femmine.

Il regista sarà presente a Bergamo Film Meeting dal 15 al 18 marzo.

Thanos Anastopoulos venerdì 17 marzo, dalle ore 14.30 alle ore 17.00 terrà una masterclass a Brescia presso LABA - Libera Accademia di Belle Arti.

A seguire, alle ore 21.00 a Brescia si proietterà il film *L'ultima spiaggia* alla presenza del regista.

In collaborazione con Greek Film Center e Mansarda Production.

Dominique Cabrera

Con una carriera iniziata nei primi anni '80, la francese **Dominique Cabrera** è regista di fiction e di documentari, nonché attrice, produttrice, docente e scrittrice. Nata in una famiglia di *pied-noir*, i francesi algerini rimpatriati dopo l'indipendenza, Dominique Cabrera conserva un legame identitario con l'Algeria che, insieme alla militanza politica e all'attenzione per le questioni sociali, costituisce il *fil rouge* della sua produzione. Dopo i primi corti e i documentari, incentrati sulle contraddizioni e i problemi delle *banlieue*, fonda una casa di produzione, l'Ergonaute, insieme a Jean-Pierre Thorn e Alban Poirier, con l'obiettivo di produrre film a sfondo sindacale e politico. I suoi primi lungometraggi, *L'autre côté de la mer* (1996), con protagonista Claude Brasseur nel ruolo di un *pied-noir* diviso tra due patrie, e *Nadia et les Hippopotames* (*Nadia e gli ippopotami*, 1999), con Ariane Ascaride, in cui tratta gli scioperi dell'SNCF (le ferrovie francesi) del 1995, vengono entrambi presentati a Cannes. Il successivo *Le lait de la tendresse humaine* (2001) è premiato a Locarno "per la migliore interpretazione" di tutto il gruppo di attori, tra i quali spicca Valeria Bruni Tedeschi. Seguono *Folle embellie* (2004), con Jean-Pierre Léaud e Miou-Miou, vincitore del premio della Giuria Ecumenica alla Berlinale, ispirato a un fatto reale della seconda guerra mondiale, quando un gruppo di internati in manicomio conquista la libertà grazie a un bombardamento; e *Quand la ville mord*, episodio tra i più apprezzati della serie poliziesca di France 2 "Suite Noire". Dopo il tv movie *Ça ne peut pas continuer comme ça* (2012), realizza *Grandir* (*ex O heureux jours!*, 2013), documentario autobiografico in cui affronta la storia della sua famiglia. Selezionato a Cannes, riceve il premio Potëmkin a Cinéma du Réel. Il suo ultimo film, *Corniche Kennedy* (2015), da un romanzo della scrittrice Maylis de Kerangal e interpretato dalla giovane Lola Creton, sarà presentato in anteprima italiana a Bergamo Film Meeting.

La regista sarà presente a Bergamo Film Meeting dall'11 al 14 marzo.

Inoltre, mercoledì 22 marzo alle ore 21.00, il film *Corniche Kennedy* di Dominique Cabrera sarà presentato a Brescia.

In collaborazione con Ergonaute.

Dagur Kári

Brillante esponente della nuova e vivace cinematografia islandese, **Dagur Kári** ha saputo conquistarsi sin dall'inizio il favore della critica internazionale, raccogliendo, con i suoi film, premi e riconoscimenti ai festival di tutto il mondo. Il suo primo lungometraggio, *Nói albinói* (*Noi albinoi*, 2003) - storia di un adolescente albino che vive ai confini del mondo, cioè in un villaggio islandese di soli 900 abitanti - passa da Rotterdam, Karlovy Vary, Toronto, Edimburgo, Roma, Sidney e molti altri. Segue *Voksne mennesker* (*Dark Horse*), storia d'amore tra uno street artist squattrinato e la commessa di una panetteria, che debutta nel 2005 a Cannes nella sezione Un Certain Regard, per poi intraprendere il giro dei festival del film precedente. Attratto dalle vicende esistenziali e senza mai rinunciare alla giusta dose di ironia tipica del cinema nordico, Dagur Kári fa ruotare le sue storie intorno a personaggi anticonformisti, spesso emarginati o veri e propri loser, che si muovono in atmosfere surreali, non prive di un pizzico di romanticismo e momenti di tenerezza. Nel suo terzo film, *The Good Heart* (2008), girato negli Stati Uniti, l'amicizia nasce in ospedale tra un giovane senz'atletta aspirante suicida e un vecchio barista burbero in crisi cardiaca; il suo ultimo lavoro, *Fúsi* (*Virgin Mountain*, 2015), racconta di un 43enne in sovrappeso, che vive con la madre e fatica a entrare nell'età adulta. È il film che decreta definitivamente il successo di Kári: presentato in anteprima mondiale alla Berlinale 2015, riceve il Nordic Council Film Prize 2015 e trionfa al Tribeca Film Festival con tre premi, miglior film, sceneggiatura e attore (Gunnar Jonsson). Il film sarà in anteprima italiana a Bergamo Film Meeting. L'impegno di Dagur Kári come regista è imprescindibile da quello di musicista: oltre a dirigere i propri film, Kári ne crea la colonna sonora con il suo gruppo di musica elettronica Slowblow.

Il regista sarà presente a Bergamo Film Meeting dal 15 al 18 marzo.

Giovedì 16 marzo, alle ore 14.30 presso la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano Dagur Kári terrà una masterclass preceduta dalla proiezione di *Nói albinói* (*Noi albinoi*).

Inoltre, venerdì 24 marzo alle ore 21.00, il film *Virgin Mountain* di Dagur Kári sarà presentato a Brescia.

DOWNLOAD FOTOGRAFIE

Le immagini sono disponibili nell'area riservata: bergamofilmmeeting.it/Texts/riservata

USERNAME: bfm2017

PASSWORD: press_bfm2017

Ufficio Stampa Bergamo Film Meeting Onlus

Ada Tullo | +39 035 363087 | +39 349 2674900

press@bergamofilmmeeting.it | adatullo33@gmail.com

Ufficio Stampa Nazionale

Lorena Borghi | Studio Sottocorno | +39 02 20402142 | +39 348 5834403

lorenab@sottocorno.it | lorena.borghi@gmail.com

Ufficio Stampa Estero

Gloria Zerbinati | +39 338 1200517

gloria.zerbinati@libero.it | gloria.zerbinati@bergamofilmmeeting.it